

Città di Piacenza
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Costituita con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n° 999 del 13 Luglio 2009

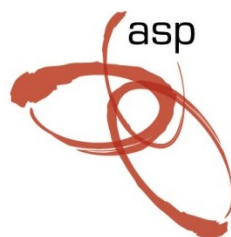
DETERMINAZIONE

Determinazione n. 110

Del 16/05/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIZIONE DI UNA ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CON-TRASTO DELLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE. ANNO 2023. NON NECESSITA DI CIG.



Città di Piacenza
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Costituita con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 999 del 13 Luglio 2009

DETERMINAZIONE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIZIONE DI UNA ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE. ANNO 2023. NON NECESSITA DI CIG.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che a seguito dell'approvazione da parte del Clepa in data 5 aprile 2023, del budget e dei progetti finanziati con risorse regionali e comunali, nelle more della formalizzazione degli accordi tra Comune di Piacenza ed ASP Città di Piacenza per la gestione delle attività previste dal "Programma per l'esecuzione penale" del Piano Attuativo 2022, il Comune predetto, con nota prot. n. 57028 del 3 maggio 2023, comunicava all'ASP Città di Piacenza gli importi relativi ai progetti, suddivisi per lotti, per consentire di predisporre ed espletare la relativa procedura di coprogettazione. In particolare veniva individuati le seguenti due aree di intervento:

Lotto n. 1 interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'esterno dell'istituto penale di Piacenza			
Attività	importi	quota asp	quota gara
cittadini sempre	€ 18.100,00	€ 1.810,00	€ 16.290,00
attività di laboratorio di giustizia riparativa	€ 11.000,00	€ 1.100,00	€ 9.900,00
	€ 29.100,00	€ 2.910,00	€ 26.190,00
Lotto 2 Interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'interno dell'istituto di pena di Piacenza			
attività interne qualità vita	€ 16.350,00	€ 1.635,00	€ 14.715,00
attività occupazionali interne	€ 24.700,00	€ 2.470,00	€ 22.230,00
mediazione linguistico culturale	€ 10.200,00	€ 1.020,00	€ 9.180,00
rafforzamento della genitorialità	€ 5.300,00	€ 530,00	€ 4.770,00
	€ 56.550,00	€ 5.655,00	€ 50.895,00
TOTALE	€ 85.650,00	€ 8.565,00	€ 77.085,00

Richiamati:

- la legge n° 328 dell'8 novembre 2000 ("*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*") che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo settore. In particolare la legge in parola prevede all'art. 1, comma 5, che tali soggetti partecipino attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e all'art. 5, comma 2. Ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo settore la piena espressione della propria progettualità;

- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 ("*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*") prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali con i soggetti del Terzo settore;

- la legge regionale n° 2 del 12 marzo 2003 ("*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*") che dispone:

a) all'art. 15, commi 1 e 2, prevede espressamente che "I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché delle altre funzioni e compiti loro conferiti dalla legislazione statale e regionale. I Comuni esercitano le funzioni ed i compiti di cui al comma 1, assicurando e promuovendo il concorso dei soggetti del Terzo settore, dei soggetti senza scopo di lucro di cui all'articolo 20, delle Aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'articolo 25, alla progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, valorizzando i servizi e gli

interventi presenti sul territorio.”;

b) all'art. 43 dispone che “Gli Enti locali, per affrontare specifiche problematiche sociali indicano istruttorie pubbliche per la coprogettazione dei relativi interventi, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti di cui all'articolo 20;

- le linee guida n° 17 dell'ANAC recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» dell'ANAC, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, che prevedono che le forme di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore sono escluse dall'applicazione del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i);

- il D. Lgs 117 del 3 Luglio 2017, “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” che all'art. 55 prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale come definite del Codice stesso, assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore attraverso forme di co programmazione e coprogettazione e accreditamento;

- il Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state approvate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore);

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione. In particolare viene conferita piena legittimità alla società civile e al concetto di democrazia partecipata, verso la costruzione di una nuova amministrazione condivisa;

Considerato che:

- con il Piano di zona triennale per la Salute ed il Benessere sociale 2009/2011 del Distretto Città di Piacenza ed i successivi Programmi Attuativi Annuali, sono stati individuati obiettivi strategici, priorità di intervento e specifiche azioni progettuali; sono state altresì definite le modalità organizzative e i requisiti di qualità dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali a sostegno del sistema territoriale di offerta;

- in data 18 maggio 2016 il Comitato di Distretto Città di Piacenza ha deliberato di assumere un generale orientamento al ricorso al dispositivo amministrativo della coprogettazione, come strumento privilegiato per l'affidamento delle prestazioni e servizi sociali, nella prospettiva di promuovere la realizzazione degli interventi previsti nei Piani di zona attraverso la concertazione e l'elaborazione progettuale partecipata con i soggetti del Terzo settore;

- il Comune di Piacenza ha scelto pertanto di delegare ad ASP Città di Piacenza la gestione della quasi totalità degli interventi inerenti l'area carcere e rivolti alle persone condannate, vale a dire sottoposte a procedimento penale, siano esse detenute presso la Casa Circondariale di Piacenza o risultanti in misura alternativa rispetto alla detenzione, ma comunque presenti sul territorio piacentino;

- il ruolo di ASP in merito all'area carcere è stato riconfermato nel Programma di riordino delle forme di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari (di cui alla L.R. n. 12/2013, art. 8) per il triennio 2019-2021 e per il triennio 2022-2024 (ultimo accordo di programma approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Piacenza n. 43 del 13 dicembre 2021)

Atteso che:

- al fine di effettuare gli interventi relativi all'area carcere, per l'anno 2023, anche in ottemperanza agli impegni assunti con il Comune di Piacenza, l'ASP Città di Piacenza necessita di individuare dei soggetti del Terzo settore (uno per ogni progetto) disponibili alla coprogettazione e realizzazione di Azioni a contrasto della povertà ed esclusione sociale per le seguenti aree progettuali:

Area progettuale N. 1 (lotto 1) –: interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'esterno

dell' istituto di pena di Piacenza

Area progettuale N. 2 (lotto 2) —: interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'interno dell' istituto di pena di Piacenza

- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa e dai provvedimenti sopra richiamati, prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare i soggetti partner con cui co-progettare le attività di cui ai progetti suindicati. In particolare, tale procedura risulta la più consona a soddisfare gli interessi pubblici tutelati nei progetti di cui sopra. Difatti si rende necessario condividere e progettare un percorso con soggetti del Terzo settore al fine di meglio individuare e soddisfare le necessità proprie e specifiche dei progetti sopra individuati, relativi all'Area Carcere;

- la cifra annua complessiva affidata ad Asp Città di Piacenza ammonta a euro 85.650,00, iva inclusa se dovuta. Di questi ultimi, euro 8.565,00, iva inclusa se dovuta, vengono trattenuti da Asp per spese amministrative, gestionali e di coordinamento. Il restante importo – euro 77.085,00, iva inclusa se dovuta – costituisce l'impegno complessivo che viene messo a bando per la realizzazione dei progetti oggetto della presente procedura. Le indicazioni relative alla ripartizione in aree diverse dei fondi disponibili derivano dalle decisioni assunte dal CLEPA (Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti) di Piacenza e ratificate dalla Regione Emilia-Romagna;

- il budget assegnato per ogni singolo progetto, oggetto dell'istruttoria in parola, risulta essere il seguente:

Area progettuale N. 1 (lotto 1): interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'esterno dell' istituto di pena di Piacenza - complessivi € 26.190,00, iva inclusa (se dovuta)

Area progettuale N. 2 (lotto 2): interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'interno dell' istituto di pena di Piacenza - complessivi € 50.895,00, iva inclusa (se dovuta)

- le azioni progettuali dovranno terminare entro il 31/12/2023 con possibili proroghe motivate che non dovranno comunque superare i novanta giorni e comunque entro il 31/03/2024;

Ritenuto, per le ragioni sopra illustrate di approvare la seguente documentazione, allegata alla presente determinazione, da considerarsi parte integrante e sostanziale della stessa:

- a) Schema Avviso pubblico (allegato 1);
- b) Istanza di partecipazione (Allegato A)
- c) Dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
- c) Schema relazione (Allegato C);
- d) Schema proposta progettuale (Allegato D);
- e) Schema convenzione (Allegato E);

Richiamati inoltre:

- il vigente Statuto dell'ASP Città di Piacenza;
- il vigente regolamento di organizzazione dell'ASP Città di Piacenza;
- il Bilancio Pluriennale di Previsione e il Piano Programmatico esercizi 2022-2024 di ASP "Città di Piacenza", approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 30/12/2021;
- il Bilancio Pluriennale di Previsione 2023 in fase di predisposizione;

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse e gli allegati ivi richiamati sono parte integrante e sostanziale del

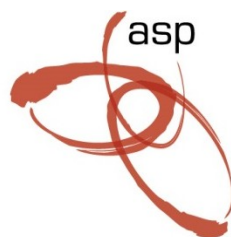
presente provvedimento;

2. Di approvare lo schema dell'avviso pubblico, con relativi allegati, di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e realizzazione di azioni a contrasto della povertà ed esclusione sociale- area carcere - anno 2023, per le 2 aree progettuali meglio dettagliati nelle premesse, e nello specifico:
 - a) Schema Avviso pubblico (allegato 1);
 - b) Istanza di partecipazione (Allegato A)
 - c) Dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
 - d) Schema relazione (Allegato C);
 - d) Schema proposta progettuale (Allegato D);
 - e) Schema convenzione (Allegato E);
3. Di dare atto che gli allegati di cui al precedente punto sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. Di indire l'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e realizzazione di azioni a contrasto della povertà ed esclusione sociale- area carcere - anno 2023, oggetto della presente determinazione;
5. Di dare atto che il budget assegnato per ogni singola area progettuale, oggetto dell'istruttoria in parola, risulta essere il seguente:

Area progettuale N. 1 (lotto 1) –: interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'esterno dell' istituto di pena di Piacenza - complessivi € 26.190,00, iva inclusa (se dovuta)

Area progettuale N. 2 (lotto 2) —: interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'interno dell' istituto di pena di Piacenza - complessivi € 50.895,00, iva inclusa (se dovuta)
6. Di stabilire che l'avviso venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ASP Città di Piacenza e che le istanze di partecipazione (pliche) siano presentate a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso e fino alle **ore 12.00 del 16 giugno 2023**;
7. Di stabilire che la coprogettazione, per ogni area progettuale, verrà realizzata anche a seguito della presentazione di una sola proposta, purché ritenuta valida;
8. Di nominare in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il dott. Alfredo Rizzato, Dirigente Amministrativo dell'ASP Città di Piacenza;
9. Di stabilire che con successivo provvedimento verrà costituita un'apposita Commissione indicata all'art. 7 dell'approvando Avviso Pubblico; commissione costituita da n. 3 commissari;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è conforme ai documenti programmatori dell'ASP.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Cristiana Bocchi
(firmato digitalmente)



Città di Piacenza
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Costituita con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n° 999 del 13 Luglio 2009

DETERMINAZIONE

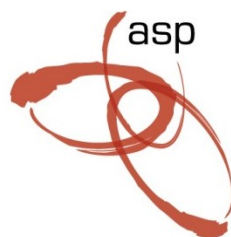
OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIZIONE DI UNA ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE. ANNO 2023. NON NECESSITA DI CIG.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento di Contabilità dell'Azienda, approvato con Deliberazione del C.d.A. n° 25/2012,

non si esprime parere in quanto l'atto non contiene imputazione contabile.

**IL RESP. DELL'UFFICIO
GESTIONE RISORSE ECON-FINAN. E UMANE
Dott. Claudio Callegari
(firmato digitalmente)**



Città di Piacenza
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Costituita con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n° 999 del 13 Luglio 2009

DETERMINAZIONE

Determinazione n. 110

Del 16/05/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIZIONE DI UNA ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE. ANNO 2023. NON NECESSITA DI CIG.

REALATA DI PUBBLICAZIONE

DAL 16/05/2023 AL 31/05/2023

L' INCARICATO
Stefano Rabizzoni
(firmato digitalmente)

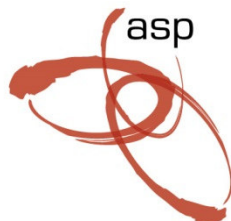
Elenco dei Firmatari

Questo documento è stato firmato da.

Cristiana Bocchi - DIREZIONE GENERALE

Claudio Callegari - UFFICI RAGIONERIA E PERSONALE

Rabizzoni Stefano - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI



ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI INSIEME AD ASP CITTA' DI PIACENZA ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE - (Periodo stimato di realizzazione: Giugno 2023- Marzo 2024).

AVISO PUBBLICO

PREMESSE INTRODUTTIVE

Dalle risultanze delle riunioni del Clepa e dalle indicazioni scaturite da incontri e confronti tra i componenti dello stesso è emersa l'intenzione di superare la modalità dell'avviso pubblico aperto a tutte le realtà del Terzo Settore invitate a presentare progetti in sei aree generali (attività con i messi alla prova, sensibilizzazione e sperimentazione di pratiche di giustizia riparativa, attività volte al positivo utilizzo del tempo all'interno dell'istituto, lavoro all'interno dell'istituto, mediazione linguistico-culturale riservata a persone ristrette, laboratorio sul tema genitorialità riservata a persone ristrette), di prendere atto che le varie tematiche presentano intrecci e interscambi e che il punto fondativo può e deve essere non la competizione ma la sinergia tra le varie componenti interessate.

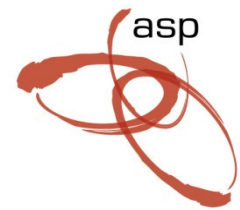
Il Clepa intende anche attraverso il presente bando esprimere una reale volontà di cambiamento. Le principali aspettative sono le seguenti:

1. La risposta progettuale al bando esprima la collaborazione tra più enti del Terzo Settore;
2. Sia espressa con molta chiarezza la scelta di far emergere le parti positive dei partecipanti, che la persona ristretta è molto di più del reato commesso, che è portatrice di diritti, doveri e opportunità. A tal proposito si sottolinea il valore di esperienze come il teatro e i gruppi di confronto che anche in tempi recenti hanno reso visibili talenti che non erano di certo evidenti nelle persone in stato di detenzione.
3. Che ci siano o almeno si tenda a ricadute fattive, almeno in parte misurabili. In concreto che si punti a far acquisire competenze/skills non solo a livello di conoscenze ma anche di approccio/avvicinamento soprattutto nell'ambito lavorativo.

E' possibile suddividere le aree progettuali in due contenitori (macro aree progettuali):

- **interventi rivolti all'esterno:** ad esempio per i messi alla prova che scegliendo di svolgere lavori di pubblica utilità mantengono pulita la fedina penale;
- **interventi da attuare all'interno del carcere:** ad esempio lavoro svolto dentro la cinta muraria dell'istituto di pena.

Pur mantenendo le indicazioni anche di budget per le singole azioni individuate si invitano le realtà del Terzo Settore **a produrre progetti complessivi generali**, in modo tale da valorizzare le specifiche competenze di ogni concorrente e che, attraverso la collaborazione tra gli stessi, tenda al raggiungimento di un risultato collettivo riassumibile nel miglioramento misurabile della qualità della vita delle persone detenute e/o limitate nella libertà personale.



LA PROGETTUALITA'

Sarà cura di Asp, svolgere con le realtà del Terzo Settore interessate, uno o più incontri informativi, per fornire chiarimenti rispetto alle modalità meramente organizzative prima della scadenza della presentazione delle proposte. La data dell'incontro o degli incontri verrà pubblicata sul sito di ASP Città di Piacenza.

Si ricorda che gli ambiti interessati (sotto progetti) sono:

- a. Attività con i messi alla prova, riconducibili al progetto regionale intitolato "Cittadini Sempre";
- b. Attività interne finalizzate al positivo utilizzo del tempo - con una chiarissima intenzionalità espressa di favorire il trattamento ovvero la revisione critica e l'espressione profonda anziché l'intrattenimento finalizzato solo al trascorrere del tempo-. Si ritiene utile nel 2023 potenziare la dimensione dello sport.
- c. Attività occupazionali e lavorative interne all'istituto. La Casa Circondariale di Piacenza presenta alcuni settori discretamente sviluppati per merito di azioni di Fondazioni, della F.P. e dell'intervento diretto dell'Amministrazione Penitenziaria. Si tratta del call-center, dell'agro-alimentare, della falegnameria e della manutenzione edile. Questi ambiti vanno sostenuti.
- d. Mediazione linguistico-culturale. Anche qui si fa riferimento a un intervento più volte rinnovato. Il bisogno non è affatto diminuito. La modalità è quella applicata in tutte le altre realtà della Regione, che va sotto il nome di "Sportello Immigrati",
- e. Genitorialità. Si tratta di un gruppo di approfondimento su un tema molto sentito. Che coinvolge molti soggetti detenuti. Si ritiene importante rafforzare tale attività.
- f. Sensibilizzazione soprattutto all'esterno e soprattutto presso istituti scolastici - medie e superiori-. Il punto di riferimento espressamente sottolineato è la giustizia riparativa. Questa attività può essere ricondotta ad altri progetti finanziati. Nulla impedisce un rafforzamento tenendo presenti momenti di coinvolgimento della cittadinanza con ospiti di prestigio.

AWISO PUBBLICO

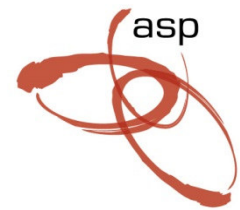
INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE - ANNO 2023

Area progettuale N. 1 (lotto 1): interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'esterno dell'istituto di pena di Piacenza

Area progettuale N. 2 (lotto 2): interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'interno dell'istituto di pena di Piacenza

PREMESSO CHE:

- la legge n° 328 dell'8 novembre 2000 (*"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*) ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo settore (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati; in particolare prevede all'art. 1, comma 5, che tali soggetti partecipino attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e all'art. 5, comma 2, che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (*"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328"*) prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali con i soggetti del Terzo settore;
- la legge regionale n° 2 del 12 marzo 2003 (*"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*) dispone:
 - a) all'art. 15, commi 1 e 2, prevede espressamente che "I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché delle altre funzioni e compiti loro conferiti dalla legislazione statale e regionale. I Comuni esercitano le funzioni ed i compiti di cui al comma 1, assicurando e promuovendo il concorso dei soggetti del Terzo settore, dei soggetti senza scopo di lucro di cui all'articolo 20, delle Aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'articolo 25, alla progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, valorizzando i servizi e gli interventi presenti sul territorio.";
 - b) all'art. 43 dispone che "Gli Enti locali, per affrontare specifiche problematiche sociali indicano istruttorie pubbliche per la coprogettazione dei relativi interventi, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti di cui all'articolo 20;
- le linee guida n° 17 dell'ANAC recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» dell'ANAC, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, che prevedono che le forme di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore sono escluse dall'applicazione del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i);
- il D. Lgs 117 del 3 Luglio 2017, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che all'art. 55 prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale come definite del Codice stesso, assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento;
- il Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state approvate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore);



- con il Piano di zona triennale per la Salute ed il Benessere sociale 2009/2011 del Distretto Città di Piacenza ed i successivi Programmi Attuativi Annuali, sono stati individuati obiettivi strategici, priorità di intervento e specifiche azioni progettuali; sono state altresì definite le modalità organizzative e i requisiti di qualità dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali a sostegno del sistema territoriale di offerta;
- in data 18 maggio 2016 il Comitato di Distretto Città di Piacenza ha deliberato di assumere un generale orientamento al ricorso al dispositivo amministrativo della coprogettazione, come strumento privilegiato per l'affidamento delle prestazioni e servizi sociali, nella prospettiva di promuovere la realizzazione degli interventi previsti nei Piani di zona attraverso la concertazione e l'elaborazione progettuale partecipata con i soggetti del Terzo settore;
- il ruolo di ASP in merito all'area carcere è stato riconfermato nel Programma di riordino delle forme di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari (di cui alla L.R. n. 12/2013, art. 8) per il triennio 2019-2021 e per il triennio 2022-2024 (ultimo accordo di programma approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Piacenza n. 43 del 13 dicembre 2021)
- il Comune di Piacenza ha delegato, tramite nota del 3 maggio 2023 prot. n. 57028, ad ASP Città di Piacenza, la gestione delle attività previste dal programma carcere del Piano attuativo 2022. Tali attività sono rivolte alle persone condannate, vale a dire sottoposte a procedimento penale, siano esse detenute presso la Casa Circondariale di Piacenza o risultanti in misura alternativa rispetto alla detenzione, ma comunque presenti sul territorio piacentino;

CIÒ PREMESSO L' ASP CITTA' DI PIACENZA

In esecuzione della determinazione del Direttore Generale n°----- del ----- con cui si approva lo schema di avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo settore disponibili alla coprogettazione e realizzazione di Azioni a contrasto della povertà ed esclusione sociale per l'Area carcere per l'anno 2023.

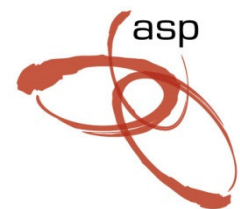
INDICE IL SEGUENTE AVISO PUBBLICO

rivolto ai soggetti del Terzo settore, così come individuati al successivo art. 4 che, in forma singola o associata, esprimano disponibilità a collaborare con l'ASP Città di Piacenza – AREA Fragilità Sociale, nell'ambito di Azioni a contrasto della povertà ed esclusione sociale- Area carcere, per la co-progettazione e la successiva gestione tramite convenzione dei seguenti progetti:

Area progettuale N. 1 (lotto 1): interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'esterno dell'istituto di pena di Piacenza

Area progettuale N. 2 (lotto 2): interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'interno dell'istituto di pena di Piacenza

Le indicazioni relative alla ripartizione in aree diverse dei fondi disponibili derivano dalle decisioni assunte dal CLEPA (Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti) di Piacenza e ratificate dalla Regione Emilia-Romagna.



Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del D.P.C.M. 30 marzo 2001, del decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle linee guida n° 17 dell'ANAC recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» dell'ANAC, le disposizioni del Codice degli Appalti (D.Lgs n. 50/2016) si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso pubblico.

I soggetti del Terzo settore possono partecipare per uno o più progetti, secondo le modalità di seguito esplicate. A seguito dell'attività di co-progettazione, la gestione del servizio verrà affidata, per ciascun progetto, tramite stipula di apposita convenzione. Uno stesso soggetto potrà risultare affidatario di più progetti.

Sommario	
Sommario.....	5
Art. 1 - FINALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE.....	5
Art. 2 - OGGETTO DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE.....	6
Art. 3 - DURATA.....	8
Art. 4 - SOGGETTI PARTECIPANTI.....	8
Art. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE.....	8
Art. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	10
Art. 7 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI.....	12
Art. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	12
Art. 9 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI.....	16
Art. 10 COMUNICAZIONI.....	16
Art. 11 - VERIFICHE, CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA.....	16
Art. 12 TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	17
Art. 13 - PERIODIO DI VALIDITA' DELLA DOCUMENTAZIONE.....	17
Art. 14 RIMBORSO DI ONERI, SPESE SOSTENUTE, RENDICONTAZIONE E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	17
Art. 15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	18
Art. 16 VARIAZIONI.....	18
Art. 17 POLIZZE E GARANZIE.....	18
Art. 18 ALTRE INFORMAZIONI.....	19

Art. 1 - FINALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

La coprogettazione costituisce una forma di collaborazione che si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione della competenza progettuale e della capacità di innovazione e sperimentazione, in vista della realizzazione di interventi mirati a rispondere ai bisogni delle

persone, delle famiglie e della comunità territoriale.

Il percorso di coprogettazione trova altresì il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

L'ASP Città di Piacenza intende procedere con il presente avviso all'affidamento di servizi e interventi nell'ambito delle Azioni a contrasto della povertà ed esclusione sociale Area Carcere tramite l'individuazione di soggetti del Terzo settore con i quali realizzare un percorso di progettazione condivisa.

La procedura di coprogettazione si articolerà nelle seguenti tre fasi:

- a) Presentazione di manifestazione di interesse riguardo alle proposte di coprogettazione bandite dall'ASP con il presente avviso;
- b) selezione del soggetto con cui sviluppare, in partenariato, le attività di coprogettazione;
- b) avvio dell'attività di coprogettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili dell'ente (Tavolo di co-progettazione), in vista della definizione analitica dei risultati attesi nonché della declinazione operativa degli interventi e servizi, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione;
- c) stipula di una convenzione tra l'ASP Città di Piacenza e il soggetto selezionato.

Art. 2 - OGGETTO DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

Area progettuale N. 1: interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'esterno dell'istituto di pena di Piacenza

Indicazione di principi di fondo, finalità generali e obiettivi prioritari del progetto/intervento:

L'intervento si compone di

- a. - progetti inerenti i percorsi per persone messe alla prova e affidate, vale a dire soggetti che, a condizione di accettare di stipulare apposita convenzione con il Tribunale, "riparano" il danno arrecato con un impegno di tipo volontario a favore della collettività. Tale impegno viene espresso in ore di servizio prestato gratuitamente;
- b.- laboratori finalizzati a promuovere la giustizia riparativa, la mediazione penale, l'abbattimento della generalizzazione e del pregiudizio. Si compongono di azioni concrete di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza con particolare riferimento alla popolazione giovanile e agli studenti

Descrizione sintetica delle linee di azione lungo le quali il progetto dovrà svilupparsi e articolarsi:

- 1 Ricerca di luoghi in cui realizzare progetti di messa alla prova in forma volontaria, ricerca di luoghi in cui realizzare progetti di sensibilizzazione;
- 2 Accompagnamento e monitoraggio della programmazione. La delicatezza dei temi richiede un accurato lavoro di preparazione.

Aspetti ritenuti imprescindibili nell'attuazione dell'intervento, relativi a risorse umane e strumentali, forme di collaborazione e integrazione con altre organizzazioni:

E' richiesta la disponibilità di personale con conoscenza ed esperienza nelle tematiche specifiche, con capacità di lavorare in rete, con grande conoscenza del territorio e delle risorse locali, e con ottime competenze organizzative

Budget:

Il budget massimo stimato per la realizzazione dell'AREA PROGETTUALE 1 è pari a **Euro 26.190,00** (IVA inclusa se dovuta). Da ripartire all'interno dei sottoprogetti (seguendo le indicazioni Clepa) nel seguente modo:

- sotto progetto a) "cittadini sempre" : euro 16.290,00, iva inclusa se dovuta;
- sotto progetto b) "laboratorio di giustizia riparativa" : euro 9.900,00, iva inclusa se dovuta;

Nell'importo previsto sono compresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per il personale, le spese per materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di coordinamento e organizzazione. Con tale importo sono soddisfatti tutti gli oneri delle attività di co-progettazione e di adeguamento.

Area progettuale N. 2 (lotto 2) - interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'interno dell'istituto di pena di Piacenza

Indicazione di principi di fondo, finalità generali e obiettivi prioritari del progetto/intervento:

Si tratta di una serie di azioni volte a quella che è stata definita "umanizzazione della pena". Nello specifico sono previste attività che mantengano la persona detenute attiva e non scollegata con la realtà: prima di tutto il lavoro, secondariamente il tempo libero, non tempo di serie b ma tempo riempito di senso attraverso la partecipazione a momenti di approfondimento e socializzazione, infine quelli che la Regione Emilia Romagna ha definito "sportelli", supporti non solo informativi, in primis quello riservato agli stranieri che come è noto costituiscono più della metà della popolazione carceraria.

Precisazione delle caratteristiche della popolazione target:

Persone in stato di detenzione presso la Casa Circondariale di Piacenza. Non sono previste preclusioni di nessun tipo alla partecipazione, fatte salve le necessità legate alla custodia.

Descrizione sintetica delle linee di azione lungo le quali il progetto dovrà svilupparsi e articolarsi:

- a.- Interventi finalizzati alla conquista di una posizione lavorativa sia esterna che interna
- b.- Interventi di animazione culturale, sportiva e sociale da effettuarsi all'interno dell'istituto di via delle Novate, ubicato in Piacenza
- c.- Interventi di mediazione interculturale (in senso ampio dall'informazione alla facilitazione per il ricongiungimento con i familiari)
- d.- Attività volte al rafforzamento della genitorialità

Aspetti ritenuti imprescindibili nell'attuazione dell'intervento, relativi a risorse umane e strumentali, forme di collaborazione e integrazione con altre organizzazioni:

E' richiesta la disponibilità di personale con conoscenza ed esperienza nelle tematiche specifiche, con capacità di lavorare in rete, con grande conoscenza del territorio e delle risorse

locali e con ottime competenze organizzative.

Budget:

Il budget massimo stimato per la realizzazione dell'AREA PROGETTUALE 2 è pari a **Euro 50.895,00** (IVA inclusa se dovuta) da ripartire all'interno dei sottoprogetti (seguendo le indicazioni Clepa) nel seguente modo:

- sotto progetto a) "attività interne qualità di vita": euro 14.715,00, iva inclusa se dovuta;
- sotto progetto b) "attività occupazionali interne": euro 22.230,00, iva inclusa se dovuta;
- sotto progetto c) "attività linguistico culturale": euro 9.180,00, iva inclusa se dovuta;
- sotto progetto d) "rafforzamento della genitorialità": euro 4.770,00, iva inclusa se dovuta.

Nell'importo previsto sono compresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per il personale, le spese per materiale necessario alla realizzazione delle attività e altri costi di coordinamento e organizzazione. Con tale importo sono soddisfatti tutti gli oneri delle attività di coprogettazione e di adeguamento.

Art. 3 - DURATA

Tutti i progetti decorreranno dalla data di avvio della coprogettazione (a seguito, quindi, di apposita determinazione) e dovranno terminare entro il 31/12/2023 con possibili proroghe motivate che non dovranno comunque superare i novanta giorni, e comunque entro il 31/03/2024.

Le modalità di realizzazione degli interventi di cui al presente avviso saranno definite per ciascun progetto al termine della fase di co-progettazione, nell'ambito di una convenzione (il cui schema è allegato al presente avviso – Allegato E).

Art. 4 - SOGGETTI PARTECIPANTI

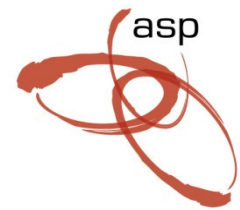
Sono ammessi alla coprogettazione gli Enti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo o consorzio, siano interessati alla realizzazione degli interventi sopradescritti ed in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.vo 117/2017 si intendono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Per quanto riguarda gli enti religiosi civilmente riconosciuti, si applica quanto previsto dal Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 4, terzo comma, del D.Lgs.vo 117/2017.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione, per ciascun'area progettuale, in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti (RTC) o associazione temporanea di scopo (ATS) o consorzio ovvero di partecipare alla selezione per il medesimo progetto singolarmente e nell'ambito di raggruppamento temporaneo o Associazione temporanea di scopo o consorzio.

Art. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato B) al presente avviso, quanto segue:

- 1) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione ed, in particolare, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) l'iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- 3) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività e/o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
- 4) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'ASP Città di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto dell'ASP Città di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
- 5) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- 6) in relazione alla posizione INAIL o INPS: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare) oppure di non essere soggetto alla normativa in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- 7) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
- 8) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
- 9) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- 10) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'ASP Città di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- 11) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;
- 12) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire il servizio declinato nel progetto;
- 13) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate;
- 14) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;



15) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

16) di non partecipare alla selezione, per ciascun progetto, in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o associazione temporanea di scopo o consorzio ovvero di partecipare alla selezione, per il medesimo progetto, singolarmente e nell'ambito di raggruppamento temporaneo di concorrenti o associazione temporanea di scopo o consorzio. In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo o ATS i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i singoli componenti del soggetto partecipanti.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla presente procedura.

Art. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'istruttoria pubblica occorre far pervenire, entro e non oltre le ore **12.00 del giorno** ----- a mezzo raccomandata A/R o mediante consegna a mano ad **ASP Città di Piacenza, con sede in Piacenza, Via Campagna 157 - la proposta di partecipazione in un plico chiuso**, timbrato e controfirmato, recante all'esterno l'indicazione del mittente (ragione sociale, indirizzo sede legale, pec) e la seguente dicitura **"Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo settore disponibili alla coprogettazione e realizzazione di azioni a contrasto della povertà ed esclusione sociale. Area Carcere, ANNO 2023. Scadenza ore 12.00 del ----- 2023. Non aprire"** (orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00).

SI RICORDA CHE OGNI CONCORRENTE DOVRA' PRESENTARE SOLTANTO UN UNICO PLICO ANCHE QUALORA INTENDA PARTECIPARE PER PIU' AREE PROGETTUALI.

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione. Ai fini del rispetto del termine di consegna farà fede il timbro e la data/ora impressi sulla busta dall'Ufficio competente dell'ASP. Non farà pertanto fede il timbro postale. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa o ATS il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

IL PLICO SUDDETTO DOVRÀ CONTENERE, quanto di seguito indicato:

1) **Istanza di partecipazione** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello **"Allegato A)"** al presente avviso.

L'istanza deve essere debitamente timbrata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore. In caso di R.T.C. (Raggruppamento temporaneo di concorrenti) o A.T.S. (Associazione temporanea di scopo) la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante o suo procuratore dell'impresa mandataria.

L'istanza dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione:

- in caso di R.T.C./A.T.S. costituito: copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo: dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o associazione temporanea o consorzio, indicando il soggetto cui sarà

conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

2) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello “**Allegato B)**” al presente avviso, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 5.

La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore.

La dichiarazione in parola deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata;
- copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto/i proponente/i;
- copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore/i in corso di validità.

In caso di R.T.C./A.T.S tale dichiarazione deve essere compilata dai legali rappresentanti (ovvero dai procuratori) sia della mandataria che delle mandanti.

3) Una **Relazione**, predisposta preferibilmente secondo il modello **Allegato C**, sottoscritta e timbrata dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente in merito alle capacità organizzative, tecnico, professionali e sociali contenente:

- a) elenco delle risorse umane dell'organizzazione, corredato di competenze tecnico/professionali, con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti (specifiche qualifiche, titoli scolastici, e professionali posseduti);
- b) elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate nell'ultimo triennio in attività affini a quelle oggetto di coprogettazione;
- c) descrizione della rete di enti e organizzazioni territoriali con i quali il soggetto coopera stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale, preferibilmente tramite attestazioni prodotte dai partner dei rapporti di collaborazione in essere;

4) Una **Proposta progettuale**, predisposta preferibilmente secondo il modello **Allegato D**, sottoscritta e timbrata dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato all'art. 2, con particolare riguardo a:

- a) individuazione di elementi di innovazione e sperimentazione;
- b) strumenti di governo dell'attività di coprogettazione e di presidio della gestione in partenariato dei servizi e interventi;
- c) modalità di realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni progettuali;
- d) risorse aggiuntive proposte dal soggetto.

NB: per ogni singola area progettuale per la quale si intende partecipare, occorrerà presentare un'apposita e distinta relazione e un'apposita e distinta proposta progettuale.

Ogni relazione e ogni proposta progettuale non potranno superare le 20 facciate (10 pagine fronte retro), compresi allegati, formato A4, orientamento verticale, carattere Times New

Roman, dimensione 12. Nel limite massimo di 20 facciate non sono ricompresi i curricula del personale dei partecipanti e l'eventuale indice e copertina. Si precisa che le parti di relazione eccedenti le 20 facciate non saranno valutate dalla commissione tecnica di cui al presente avviso anche se contenenti elementi soggetti a valutazione.

Art. 7 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica, composta da un numero dispari di commissari (n. 3), appositamente costituita e nominata con determinazione del Direttore Generale di ASP dopo il termine indicato per la presentazione delle proposte progettuali. In vista dell'ammissione dei candidati alla selezione, la Commissione procederà:

- in seduta pubblica: alla verifica, per ciascun progetto, della regolarità di tutta la documentazione presentata (compresa quella amministrativa). In particolare i plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente avviso saranno aperti, in seduta pubblica, che verrà comunicata tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ASP, almeno due giorni prima. E' onere pertanto dei concorrenti tenere monitorato il sito web dell'ASP (<http://www.asp-piacenza.it/>) al fine di prendere visione dell'avviso di convocazione della seduta pubblica. Alla suddetta seduta pubblica potrà assistere ciascun candidato nella persona del proprio rappresentante legale, ovvero di persona munita di delega appositamente conferita, con allegata copia del documento di identità del delegante.
- in successiva seduta riservata: alla valutazione delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 del presente avviso.

Sarà quindi stilata una graduatoria finale, per ogni progetto, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante. L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Direttore Generale, che sarà comunicata ai Soggetti vincitori della selezione in via formale (tramite pec). I soggetti vincitori della selezione, per ogni progetto, saranno riconosciuti come soggetti con i quali l'ASP Città di Piacenza procederà alla successiva attività di co-progettazione e stipula di apposita e conseguente convenzione (il cui schema è allegato al presente avviso – Allegato E).

Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'ASP procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti ai concorrenti.

L'ASP Città di Piacenza, per ogni progetto, procederà all'individuazione del Soggetto anche in presenza di una sola proposta, purché ritenuta valida.

Tutte le operazioni relative alla procedura di selezione saranno pubblicate nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Art. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata, da parte della Commissione, per ogni progetto, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi attribuibili:

A) REQUISITI ORGANIZZATIVI, TECNICI E SOCIALI

Punteggio massimo attribuibile fino a punti 20.

I partecipanti dovranno sviluppare i seguenti elementi:

Elementi di valutazione	Punteggi
A/1 Assetto organizzativo (idoneità e competenza relativamente allo svolgimento delle attività oggetto di coprogettazione)	Fino a 5 punti
A/2 Inserimento in una rete locale di enti e organizzazioni in costante collegamento	Fino a 12 punti
A/3 Esperienze maturate nella gestione di progetti analoghi	Fino a 3 punti

Ad ogni elemento di valutazione, da parte di ogni commissario, saranno attribuiti dei coefficienti secondo i seguenti parametri:

- contenuto minimo: quando la relazione contiene una trattazione insufficiente dei contenuti prima citati: coefficiente da **0 a 0,25**;
- contenuto parziale: quando la relazione contiene una trattazione sintetica dei contenuti prima citati: coefficiente da **0,26 a 0,50**;
- contenuto corretto: quando la relazione, pur contenendo una trattazione sintetica dei contenuti, dimostra una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da **0,51 a 0,75**;
- contenuto pienamente sviluppato: quando il progetto contiene una dettagliata ed attenta trattazione dei contenuti, dimostrando una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da **0,76 a 1**.

Per ogni elemento di valutazione, verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari. Tale media coinciderà con il coefficiente definitivo attribuito dalla Commissione per ogni singolo elemento di valutazione.

Successivamente, per ogni elemento di valutazione, al partecipante che avrà ottenuto il miglior coefficiente definitivo verrà assegnato il punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento A/1 - A/2 - A/3. Agli altri partecipanti il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale, secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = Ra / Rmax * PM$$

dove:

SO = punteggio offerta in esame

Ra = coefficiente offerta in esame

Rmax = miglior coefficiente

PM = punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento di valutazione

B) PROPOSTA PROGETTUALE

Punteggio massimo attribuibile fino a punti 60.

I partecipanti dovranno sviluppare i seguenti elementi:

Elementi di valutazione	Punteggi
B/1 Completezza e coerenza della proposta progettuale per quanto concerne: condizioni, obiettivi, azioni, risorse e modalità operative	Fino a 35 punti
B/2 Strumenti di presidio, monitoraggio, misurazione della coprogettazione e di controllo della gestione degli interventi	Fino a 20 punti
B/3 Indicazione di elementi di innovazione	Fino a 5 punti

Ad ogni elemento di valutazione, da parte di ogni commissario, saranno attribuiti dei coefficienti secondo i seguenti parametri:

- contenuto minimo: quando la proposta contiene una trattazione insufficiente dei contenuti prima citati: coefficiente da **0 a 0,25**;
- contenuto parziale: quando la proposta contiene una trattazione sintetica dei contenuti prima citati: coefficiente da **0,26 a 0,50**;
- contenuto corretto: quando la proposta, pur contenendo una trattazione sintetica dei contenuti, dimostra una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da **0,51 a 0,75**;
- contenuto pienamente sviluppato: quando la proposta contiene una dettagliata ed attenta trattazione dei contenuti, dimostrando una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da **0,76 a 1**.

Per ogni elemento di valutazione, verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari. Tale media coinciderà con il coefficiente definitivo attribuito dalla Commissione per ogni singolo elemento di valutazione.

Successivamente, per ogni elemento di valutazione, al partecipante che avrà ottenuto il miglior coefficiente definitivo verrà assegnato il punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento B/1-B/2-B/3. Ai partecipanti rimanenti il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = Ra / Rmax * PM$$

dove:

SO = punteggio offerta in esame

Ra = coefficiente offerta in esame

Rmax = miglior coefficiente

PM = punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento di valutazione

C) COMPARTECIPAZIONE IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE

Punteggio massimo attribuibile fino a punti 20.

I partecipanti dovranno sviluppare i seguenti elementi:

Elementi di valutazione	Punteggi
C/1 Risorse aggiuntive intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, ecc. messe a disposizione	Fino a 5 punti
C/2 Risorse aggiuntive intese come risorse tecnico/professionali con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti, disponibilità di volontari che consentano di integrare e ampliare le attività	Fino a 10 punti
C/3 Risorse aggiuntive intese come integrazione del budget del progetto tramite risorse proprie o derivanti da finanziamenti e/o sponsorizzazioni	Fino a 5 punti

Ad ogni elemento di valutazione, da parte di ogni commissario, saranno attribuiti dei coefficienti secondo i seguenti parametri:

- contenuto minimo: quando la proposta contiene una trattazione insufficiente dei contenuti prima citati: coefficiente da **0 a 0,25**;
- contenuto parziale: quando la proposta contiene una trattazione sintetica dei contenuti prima citati: coefficiente da **0,26 a 0,50**;
- contenuto corretto: quando la proposta, pur contenendo una trattazione sintetica dei contenuti, dimostra una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da **0,51 a 0,75**;
- contenuto pienamente sviluppato: quando la proposta contiene una dettagliata ed attenta trattazione dei contenuti, dimostrando una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da **0,76 a 1**.

Per ogni elemento di valutazione, verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari. Tale media coinciderà con il coefficiente definitivo attribuito dalla Commissione per ogni singolo elemento di valutazione.

Successivamente, per ogni elemento di valutazione, al partecipante che avrà ottenuto il miglior coefficiente definitivo verrà assegnato il punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento C/1 - C/2 - C/3. Agli altri partecipanti il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale, secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = Ra / Rmax * PM$$

dove:

SO = punteggio offerta in esame

Ra = coefficiente offerta in esame

Rmax = miglior coefficiente

PM = punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento di valutazione

Non saranno presi in esame elementi di valutazione diversi da quelli sopra indicati. Tutti i calcoli della Commissione giudicatrice terranno conto solamente delle tre cifre decimali dopo la virgola con troncamento automatico per le cifre decimali successive. Il punteggio definitivo, per ciascun concorrente, tenuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, verrà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.

Art. 9 – RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec asp-piacenza@pec.asp-piacenza.it , almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Si precisa che i quesiti dovranno essere trasmessi esclusivamente dall'indirizzo pec della società che intende partecipare all'indirizzo pec dell'ASP sopra indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.asp-piacenza.it/> , sezione "Bandi d'asta, concorsi, selezioni, esiti di gare"(selezionando la procedura di riferimento). I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet dell'ASP Città di Piacenza per eventuali informazioni fornite dall'ASP stessa.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici nonché richieste di chiarimenti pervenuti oltre la data sopra indicata (6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione).

Art. 10 COMUNICAZIONI

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui alla presente procedura.

Salvo quanto disposto nell'art. 9 del presente documento, tutte le comunicazioni tra ASP e partecipanti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC asp-piacenza@pec.asp-piacenza.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ASP; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 11 – VERIFICHE, CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA

L'ASP Città di Piacenza effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i, nei confronti dei soggetti affidatari dei singoli progetti oggetto della presente co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.

Decade dal beneficio il soggetto che abbia reso dichiarazioni non veritiere o volutamente abbia omesso di dichiarare fatti o situazioni a lui note che sarebbero ostative alla concessione del contributo oggetto di co-progettazione.

Il contributo è revocato ed il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente già

ottenute in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa a lui imputabile o nel caso di variazioni al progetto non autorizzate.

Art. 12 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Reg. Ue n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del provvedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale dell'ASP, da collaboratori dell'Ente o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASP. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste.

Art. 13 – PERIODIO DI VALIDITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

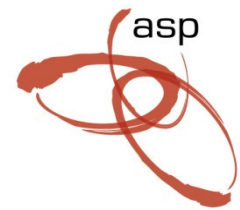
La documentazione e la proposta presentata dai partecipanti avrà validità per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa. La documentazione è immediatamente vincolante per il partecipante, mentre lo sarà per l'ASP, dopo gli accertamenti previsti dalla normativa vigente e l'esecutività del provvedimento di affidamento della coprogettazione.

Art. 14 RIMBORSO DI ONERI, SPESE SOSTENUTE, RENDICONTAZIONE E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Gli affidatari dei progetti oggetto del presente avviso dovranno rendicontare dettagliatamente ad ASP le spese sostenute a seguito della stipula della convenzione con l'Ente stesso (si veda art. 4 dell'Allegato E al presente documento). L'ASP, in ogni caso, provvederà a liquidare gli importi effettivamente rendicontati da parte del soggetto affidatario, sostenuti esclusivamente dopo la stipula della convenzione con l'affidatario di ogni progetto.

L'importo oggetto della coprogettazione, per ogni area progettuale, verrà liquidato in n. 3 tranches nel seguente modo:

- 30% dell'importo totale a titolo di primo acconto (da richiedersi al momento della stipula del presente atto) e previa presentazione di regolare fattura;
- 50% dell'importo totale a titolo di secondo acconto (da richiedersi al raggiungimento dell'80% dell'intero progetto e previa verifica da parte di ASP Città di Piacenza delle prestazioni effettivamente rese dal soggetto affidatario), previa presentazione di regolare fattura;
- 20% dell'importo totale a titolo di saldo (da richiedersi a progetto ultimato e previa verifica da parte di ASP Città di Piacenza delle prestazioni effettivamente rese dal soggetto affidatario), previa presentazione di regolare fattura.



La rendicontazione dovrà essere effettuata distintamente per ogni sotto progetto. L'ASP provvede a liquidare il corrispettivo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica, assunta al Protocollo, ove idonea e regolare. Si precisa che la fattura elettronica dovrà essere intestata ad ASP Città di Piacenza, corrente in Via Campagna n. 157, 29121, Piacenza, cod. univoco Ufficio UFZOAK, C.F. 01555270337. La prestazione, ai fini IVA (se dovuta), è sottoposta a regime di split-payment qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa di settore.

La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva del soggetto affidatario, attestata da certificazione DURC in corso di validità (ove previsto per legge).

Si precisa che il Tesoriere dell'ASP Città di Piacenza applica una commissione a carico del beneficiario pari ad euro 2,50 per ogni pagamento effettuato tramite bonifico bancario. Pertanto sarà ad esclusivo carico dell'affidatario la commissione sopra indicata.

L'Ente Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 7 del citato articolo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010

Art. 15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'ASP Città di Piacenza. L'avviso, infatti, non può essere interpretato e/o inteso, anche implicitamente, come impegnativo per l'ASP. Nessun titolo, pretesa o priorità potrà essere vantata dai concorrenti in ordine all'affidamento della coprogettazione e alla realizzazione delle relative attività per il solo fatto di aver presentato apposita domanda di partecipazione.

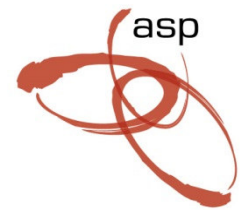
Art. 16 VARIAZIONI

Nel mantenimento delle finalità e degli obiettivi del progetto di cui al presente Avviso, l'ASP si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere ai soggetti selezionati per la presente coprogettazione, nel corso dello svolgimento delle attività, di concordare variazioni nella modalità di realizzazione delle stesse. Attraverso la ripresa del tavolo di coprogettazione si potrà eventualmente procedere all'integrazione e alla rimodulazione di tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e/o integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove ritenuto necessario e/o opportuno.

Art. 17 POLIZZE E GARANZIE

Si precisa, in ogni caso e per ogni progetto, l'Affidatario/Assegnatario è tenuto

1) a stipulare, o comunque deve essere in possesso, di idonea assicurazione con primaria società a copertura di responsabilità civili (RCT/RCO) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari o altri addetti che partecipano alle attività, dai frequentatori del servizio e in ogni caso verso terzi. L'ASP è considerata nel novero dei "terzi" a tutti gli effetti. Le coperture assicurative devono essere valide per tutto il periodo della Convenzione e l'Affidatario deve trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.



2) obbligato a costituire, secondo le modalità descritte all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia (cauzione o fideiussione) definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo oggetto della convenzione, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di ultimazione delle prestazioni, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali.

Art. 18 ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso, con i relativi allegati, sarà integralmente pubblicato all'albo pretorio online (in sede di approvazione della relativa determina) e inserito nel sito web dell' ASP Città di Piacenza (<http://www.asp-piacenza.it>), sezione "Bandi d'asta, concorsi, selezioni, esiti di gare.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è il dott. Alfredo Rizzato, Dirigente Amministrativo dell'ASP Città di Piacenza.

L'ASP si riserva la facoltà, in caso di sopraggiunta mancanza - in capo all'affidatario - dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 5 del presente avviso, anche dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni proposte, in sede di domanda di ammissione, dal soggetto originario affidatario della coprogettazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dai relativi allegati, si applicano la L. n. 241/1990 e s.m.i. nonché le norme richiamate nelle premesse.

Piacenza, -----

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristiana Bocchi
(F.to Digitalmente)

Allegati:

Allegato A: Istanza di partecipazione

Allegato B: Dichiarazione sostitutiva

Allegato C: Schema relazione

Allegato D: Schema proposta progettuale

Allegato E: Schema convenzione

**Spett.le
ASP CITTA' DI PIACENZA
Via Campagna n. 157
29121 Piacenza (PC)**

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI INSIEME AD ASP CITTA' DI PIACENZA ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE - (Periodo stimato di realizzazione Giugno 2023- Marzo 2024).- AVVISO PUBBLICO PROT. ASP N. ----- /2023

Il/la sottoscritt _____ nat a _____ (____)
il _____ residente a _____ CAP _____ in Via _____ n. _____
in qualità di _____
del soggetto concorrente _____
con sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ P.IVA _____
telefono _____ fax _____ e-mail/PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto quale (*barrare il caso ricorrente*):

Unico soggetto concorrente

oppure

in **R.T.C. quale soggetto concorrente mandatario** ² (*barrare il caso ricorrente*):

costituito

costituendo

oppure

in **A.T.S. quale soggetto concorrente mandatario** ² (*barrare il caso ricorrente*):

costituito

costituendo

oppure

Consorzio

--

N.B.: (da compilare in caso di R.T.C./A.T.S./Consorzio) INDICARE di seguito le generalità dei soggetti concorrenti (ragione sociale, indirizzo, codice fiscale/partita IVA), le quote di partecipazione, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ogni singolo soggetto concorrente

1) _____

Quota di partecipazione _____ %(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

2) _____

Quota di partecipazione _____ %(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

3) _____

Quota di partecipazione _____ %(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

4) _____

Quota di partecipazione _____ %(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

5) _____

Quota di partecipazione _____ %(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

E DICHIARA DI VOLER PARTECIPARE PER I SEGUENTI PROGETTI (**selezionare i progetti di interesse**):

- Area progettuale N. 1 (lotto 1) – interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'esterno dell' istituto di pena di Piacenza**
- Area progettuale N. 2 (lotto 2) interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'interno dell' istituto di pena di Piacenza**

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE³

(o il procuratore)

(timbro e sottoscrizione autografa in originale)

Allegati alla presente:

- *in caso di R.T.C./A.T.S. costituito: copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;*
- *in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo: dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.*
- *IN OGNI CASO: copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

¹ Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta: legale rappresentante, procuratore)

² Allegare: in caso di R.T.C./A.T.S. costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza

³ In caso di R.T.C./A.T.S. la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante o procuratore del soggetto mandatario

**Spett.le
ASP CITTA' DI PIACENZA
Via Campagna n. 157
29121 Piacenza (PC)**

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI INSIEME AD ASP CITTA' DI PIACENZA ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE - (Periodo stimato di realizzazione Giugno 2023- Marzo 2024).- AVVISO PUBBLICO PROT. ASP N. ----- /2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritt _____
(cognome e nome)

nat a _____ (____), il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente
" _____ ",

natura giudica del concorrente (*barrare casella di interesse*):

- organizzazione di volontariato _____
- associazione e/o ente di promozione sociale _____
- impresa sociale _____
- cooperativa sociale _____
- rete associativa _____
- società di mutuo soccorso _____
- associazione/fondazione _____
- ente di carattere privato diverso dalle società, costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civilistiche, solidaristiche o di utilità sociale secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 _____

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____
_____, (luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(*barrare la casella che interessa*)

Titolare o Legale Rappresentante

Procuratore speciale/generale

DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

1. il numero di partita IVA è il seguente: _____
2. di aver preso esatta cognizione della natura dell'attività di coprogettazione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'attività stessa; di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati (compreso lo schema di convenzione); di avere preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta/istanza delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
3. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui inviare le eventuali comunicazioni è il seguente: _____;
4. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la proposta progettuale presentata per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;
5. di non partecipare alla selezione per ciascun progetto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero partecipare alla selezione per il medesimo progetto singolarmente e nell'ambito di raggruppamento temporaneo o consorzio;
6. il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione nonché il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
7. l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sia nei propri confronti che per i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di seguito riportati¹:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>DATA E LUOGO DI NASCITA</i>	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)</i>	<i>QUALIFICA</i>

¹ Ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 le dichiarazioni vanno rese per i seguenti soggetti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso.

NB: In alternativa le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2, possono essere rese dai diretti interessati.

8. l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso al numero di repertorio _____ del _____;
9. la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
10. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'ASP Città di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto dell'ASP Città di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
11. il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
12. *in relazione alla posizione INAIL o INPS attiva* **barrare la casella di interesse**:
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- oppure*
- di non essere soggetto alla normativa in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
13. di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 e smi;
14. il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- 15. barrare la casella di interesse e compilare i campi di riferimento**
- che l'impresa/ente è in regola con le norme sul diritto del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000 (indicare l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 _____);
- oppure*
- la non assoggettabilità agli obblighi derivanti dalla legge 12.03.1999 n. 68 in quanto _____;
(indicare l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 _____);
16. l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto dell'Avviso in oggetto, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'ASP Città di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- 17. barrare la casella di interesse**
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente
- oppure*

□ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente

oppure

□ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; (laddove ricorra questa ipotesi indicare il nominativo e la sede dell'altro concorrente _____);

18. di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire il servizio declinato nel progetto;

19. di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate;

20. di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

21. l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

22. di esprimere il consenso previsto dall'art. 13 della Legge n. 196/2003 e del Reg. UE n. 679/2016 affinché l'ASP Città di Piacenza possa eseguire nelle forme di legge il trattamento dei dati comunicati nell'offerta per finalità connesse all'eventuale rapporto contrattuale ed alla comunicazione e pubblicazione dei dati relativi all'Avviso in oggetto;

visto il disposto dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 appone la sottoscrizione alla presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili previste nell'ipotesi di dichiarazioni false o incomplete.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹

(o il procuratore)

(timbro e sottoscrizione autografa in originale)

N.B.: in caso di R.T.C. o di A.T.S. o di consorzio la presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere compilata e sottoscritta anche dai legali rappresentanti (ovvero dai procuratori) dei soggetti mandanti/consorziati o facenti parti dell'Associazione temporanea di scopo.

Allegati alla presente:

- 1. (in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore) procura generale o speciale, in originale o in copia autenticata;**
- 2. IN OGNI CASO: copia non autenticata dello statuto**
- 3. IN OGNI CASO: copia non autenticata dell'atto costitutivo;**
- 4. IN OGNI CASO copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

Allegato C – schema relazione

NB: occorrerà presentare una relazione per ogni area progettuale per il quale si intende partecipare. Le relazioni, unitamente agli altri documenti richiesti ai partecipanti, dovranno essere inserite in un unico plico

Spett.le
ASP CITTA' DI PIACENZA
Via Campagna n. 157
29121 Piacenza (PC)

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI INSIEME AD ASP CITTA' DI PIACENZA ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE - (Periodo stimato di realizzazione Giugno 2023- Marzo 2024).- AVVISO PUBBLICO PROT. ASP N. -----/2023

RELAZIONE IN MERITO ALLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE, TECNICO, PROFESSIONALI E SOCIALI – AREA PROGETTUALE N. _____

1. SOGGETTO PROPONENTE

...

2. REFERENTE DEL PROGETTO E RUOLO

...

A) elenco delle risorse umane dell'organizzazione, corredato di competenze tecnico/professionali, con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti (specifiche qualifiche, titoli scolastici, e professionali posseduti):

B) elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate nell'ultimo triennio in attività affini a quelle oggetto di coprogettazione:

C) descrizione della rete di enti e organizzazioni territoriali con i quali il soggetto coopera stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale, preferibilmente tramite attestazioni prodotte dai partner dei rapporti di collaborazione in essere:

Luogo, Data

Timbro e Firma

Allegato C – schema relazione

NB: occorrerà presentare una relazione per ogni area progettuale per il quale si intende partecipare. Le relazioni, unitamente agli altri documenti richiesti ai partecipanti, dovranno essere inserite in un unico plico

NB: occorrerà presentare una proposta progettuale per ogni area progettuale per la quale si intende partecipare. Le relazioni, unitamente agli altri documenti richiesti ai partecipanti, dovranno essere inserite in un unico plico

Spett.le
ASP CITTA' DI PIACENZA
Via Campagna n. 157
29121 Piacenza (PC)

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI INSIEME AD ASP CITTA' DI PIACENZA ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE- AREA CARCERE - (Periodo stimato di realizzazione Giugno 2023- Marzo 2024).- AVVISO PUBBLICO PROT. ASP N. -----/2023

PROPOSTA PROGETTUALE PER L'AREA PROGETTUALE N.....

1. SOGGETTO PROPONENTE

...

2. REFERENTE DEL PROGETTO E RUOLO

...

a) elementi di innovazione e sperimentazione:

b) strumenti di governo dell'attività di coprogettazione e di presidio della gestione in partenariato dei servizi e interventi:

c) modalità di realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni progettuali:

d) risorse aggiuntive proposte dal soggetto:

Luogo, Data

Timbro e Firma

CONVENZIONE TRA L'ASP CITTA' DI
PIACENZA E _____ PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
_____ - AREA
PROGETTUALE N. ____ – ANNO 2023-

Scrittura privata

SCRITTURA PRIVATA

TRA

Dott.ssa Cristiana Bocchi, nata a Fiorenzuola d'Arda (PC) il 29.07.1971, in qualità di Direttore Generale dell'ASP Città di Piacenza, c.f. 01555270337, corrente in Piacenza (PC), via Campagna n. 157, e domiciliata per la carica presso la sede legale dell'ASP Città di Piacenza, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse del suddetto Ente, di seguito denominato "ASP";

E

Dott./Dott.ssa _____, nato/a a _____ () il _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante _____ della _____, corrente in _____ (), Via _____ n. _____, c.f. _____, il quale/la quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse della suddetta Organizzazione, e domiciliato/a, per la carica, presso la sede legale suddetta, di seguito nel presente atto denominata anche "Affidatario" o "Assegnatario";

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. ___ del _____ è stato approvato l'Avviso pubblico, con relativi allegati, di indizione dell'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di azioni a contrasto della povertà ed esclusione sociale, area carcere, per il periodo stimato giugno 2023-marzo 2024. L'avviso in parola prevede la realizzazione di n. 2 di aree progettuali;
- l'avviso pubblico di cui al precedente punto veniva pubblicato sul sito istituzionale dell'ASP "Città di Piacenza" in data _____ (prot. ASP n. _____);
- il predetto avviso prevedeva come termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione/manifestazioni di interesse il giorno _____, ore _____;
- con determinazione dirigenziale n. ___ del _____ venivano approvate le operazioni dell'istruttoria pubblica effettuate dalla Commissione tecnica, nominata con determinazione dirigenziale n. ___ del _____, nelle sedute del _____;
- mediante la determinazione dirigenziale di cui al precedente punto (n.... del.....) veniva approvata la proposta di assegnazione – formulata dalla Commissione Giudicatrice nella seduta del _____ (si veda verbale n. ___ del _____, conservato agli atti d'ufficio)
- e, per l'effetto veniva disposto il relativo affidamento, dei seguenti progetti ai concorrenti di seguito elencati:

.....

Allegato E

- in capo all'affidatario del presente progetto è stata verificata l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. n. 50/2016 (per quanto compatibile);
- il percorso di co-progettazione per l'area progettuale n. ____), ha pertanto visto l'approfondimento, la condivisione e quindi la puntuale ridisegnazione e pianificazione degli elementi progettuali proposti dall'Affidatario sulla base della più precisa connessione tra gli stessi e gli obiettivi perseguiti dall'ASP;
- lo schema della presente convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale n. ____ del _____;

Tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1. Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto l'attuazione di interventi volti a raggiungere le finalità di cui al successivo art. 2 e relativi alla seguente area progettuale: _____
“ _____”.

Articolo 2. Finalità ed obiettivi degli interventi

Gli interventi dovranno svilupparsi ed articolarsi secondo le seguenti linee di azione previste dall'avviso pubblico prot. ASP n. ____ del _____:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

....

Articolo 3. Impegni del Soggetto affidatario

L'Ente Affidatario si impegna a:

- rispettare tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico prot. ASP n. ____ del _____ che, anche se non materialmente allegato, si intende qui interamente richiamato;
- rispettare quanto indicato nella propria proposta progettuale formulata in sede di selezione pubblica;
- rispettare tutte le normative vigenti in materia.

Articolo 4. Criterio di rimborso di oneri spese sostenute e tracciabilità

Il rimborso per lo svolgimento del progetto oggetto del presente atto è fissato in € _____00 (_____//00), iva inclusa se dovuta.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, e perciò il costo per il personale, le spese per materiale necessario alla realizzazione delle attività e gli eventuali altri costi di coordinamento e

Allegato E

organizzazione del servizio/progetto. Con tale somma sono soddisfatti tutti gli oneri delle attività di co-progettazione e di adeguamento.

L'importo sopra indicato verrà liquidato in n. 3 tranches nel seguente modo:

- 30% dell'importo totale a titolo di primo acconto (da richiedersi al momento della stipula del presente atto) e previa presentazione di regolare fattura;
- 50% dell'importo totale a titolo di secondo acconto (da richiedersi al raggiungimento dell'80% dell'intero progetto e previa verifica da parte di ASP Città di Piacenza delle prestazioni effettivamente rese dal soggetto affidatario), previa presentazione di regolare fattura;
- 20% dell'importo totale a titolo di saldo (da richiedersi a progetto ultimato e previa verifica da parte di ASP Città di Piacenza delle prestazioni effettivamente rese dal soggetto affidatario), previa presentazione di regolare fattura.

L'affidatario del progetto in parola dovrà in ogni caso rendicontare dettagliatamente ad ASP le spese sostenute a seguito della stipula della presente convenzione con l'Ente stesso. L'ASP, in ogni caso, provvederà a liquidare gli importi effettivamente rendicontati (mediante la presentazione di appositi giustificativi di spesa) da parte del soggetto affidatario e sostenuti esclusivamente dopo la stipula della presente convenzione.

L'ASP provvede a liquidare il corrispettivo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica, assunta al Protocollo, ove idonea e regolare. Si precisa che la fattura elettronica dovrà essere intestata ad ASP Città di Piacenza, corrente in Via Campagna n. 157, 29121, Piacenza, cod. univoco Ufficio UFZOAK, C.F. 01555270337. La prestazione, ai fini IVA (se dovuta), è sottoposta a regime di split-payment qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa di settore.

La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva del soggetto affidatario, attestata da certificazione DURC in corso di validità (ove previsto per legge).

La rendicontazione dovrà avvenire, in maniera separata, per ogni sotto progetto.

Si precisa che il Tesoriere dell'ASP Città di Piacenza applica una commissione a carico del beneficiario pari ad euro 2,50 per ogni pagamento effettuato tramite bonifico bancario. Pertanto sarà ad esclusivo carico dell'affidatario la commissione sopra indicata.

L'Ente Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 7 del citato articolo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto

corrente. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 5. Documenti facenti parte della convenzione

Si intendono parte integrante e sostanziale della presente convenzione il Protocollo gestionale (elaborato in fase di coprogettazione) allegato alla presente convenzione (Allegato __), che le parti dichiarano di conoscere e accettare interamente.

Si intendono qui invece esplicitamente richiamati i seguenti documenti (conservati agli atti d'ufficio), che seppur non allegati si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto ed accettati integralmente dalle parti:

A) Proposta progettuale presentata in sede di istruttoria pubblica da parte dell'Affidatario.

Articolo 6. Riservatezza dei dati trattati

L'ASP Città di Piacenza è il titolare del trattamento dei dati. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale.

A sua volta l'Assegnatario è tenuta all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 e Reg. UE n. 2016/679 ed a indicare il soggetto responsabile del trattamento dei dati.

L'Affidatario procederà al trattamento dei dati come segue:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del progetto gestito;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere dati in suo possesso, né conservarli alla scadenza della Convenzione;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Articolo 7. Obblighi verso il personale, responsabilità e garanzie

Gli eventuali dipendenti impiegati dell'affidatario avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'Affidatario stesso che dovrà osservare nei loro confronti tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti dalla normativa vigente, nonché derivanti dal CCNL ed eventuali contratti integrativi. Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'ASP, restando quindi a esclusivo carico dell'Ente Affidatario tutti gli oneri relativi alla gestione del personale stesso. È posto a carico dell'Ente Affidatario la trasmissione all'ASP di tutto il personale impiegato, ivi compresi volontari, nell'esecuzione della Convenzione, con riserva dei Responsabili di ASP di incontrare il personale medesimo. Tale adempimento dovrà essere assicurato anche nell'ipotesi di nuovi assunti o di eventuali sostituzioni in corso d'opera.

Allegato E

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività e l'ASP è sollevata da qualsiasi pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare, direttamente o indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

L'Assegnatario garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo dei dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione e informazione degli addetti e ogni altro obbligo di legge.

A garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Affidatario è in possesso, di idonea assicurazione con primaria società a copertura di responsabilità civili (RCT/RCO) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari o altri addetti che partecipano alle attività, dai frequentatori del servizio e in ogni caso verso terzi. L'ASP è considerata nel novero dei "terzi" a tutti gli effetti. Le coperture assicurative devono essere valide per tutto il periodo della Convenzione e l'Affidatario deve trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.

L'Affidatario dovrà dare immediata comunicazione oltre che alla Compagnia di Assicurazione anche all'ASP di ogni evento suscettibile di arrecare danno e di ogni sinistro comunque segnalato o avvenuto in danno di persone e/o cose e dovrà tenere aggiornata l'ASP di ogni sviluppo in merito.

Resta inoltre inteso che l'Affidatario dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL - prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali) e le assicurazioni della Responsabilità Civile Auto (R.C.A.) previste per legge.

L'Affidatario, inoltre, ha depositato/consegnato idonea garanzia definitiva dell'importo di € _____ resa ai sensi dell'art. 16 dell'avviso pubblico sopra citato e dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in favore dell'ASP Città di Piacenza.

Articolo 8. Divieto di cessione e subappalto

È vietato cedere anche parzialmente le attività oggetto della presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni che ASP potrà avanzare all'affidatario del presente progetto.

È fatto divieto all'assegnatario di subappaltare totalmente o parzialmente il servizio/progetto affidato, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta-offerta, pena l'immediata risoluzione della Convenzione.

Articolo 9. Inadempienze e penali

Ove siano accertati casi di inadempienza agli obblighi derivanti dall'esecuzione della Convenzione, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, l'ASP Città di Piacenza si riserva di irrogare una penale - dopo contestazione mediante pec degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'Affidatario può produrre entro 10 giorni dalla data di ricezione della contestazione - rapportata alla gravità dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio/progetto e del danno d'immagine provocato all'ASP stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Le penali sono determinate nel seguente modo:

- per l'espletamento delle attività e servizi con modalità non conformi a quelle previste dalla Convenzione e a quelle che l'affidatario si è impegnato a seguire come risultanti dal progetto presentato: penale giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto del presente accordo;
- per l'inottemperanza degli obblighi previdenziali e delle norme in materia di lavoro nei confronti di eventuale personale impiegato nel servizio: penale di € 500,00 per ogni operatore.

Qualora vengano accertati in corso di attività casi di inadempienza non compresi tra quelli sopra elencati, l'ASP si riserva di irrogare penali di importo variabile da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore, a seconda della gravità dell'inadempimento valutata secondo i criteri già esposti.

Articolo 10. Risoluzione della Convenzione

Possono costituire causa di risoluzione:

- gravi irregolarità che possano arrecare danno ai destinatari del servizio/progetto o, anche indirettamente, all'ASP;
- la violazione del divieto di subappalto/cessione di cui al precedente art. 9;
- la violazione dell'obbligo di permettere all'ASP di vigilare sul corretto svolgimento del servizio;
- l'esecuzione di transazioni relative alla presente Convenzione senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8, Legge 136/2010;

Allegato E

In caso di risoluzione della Convenzione per i motivi di cui sopra, non spetta all'Affidatario alcun indennizzo e l'ASP ha facoltà di richiedere eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato.

La Convenzione si intenderà revocata nel caso di fallimento del affidatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del progetto, salvo il recupero dei maggiori danni arrecati all'ASP.

Articolo 11. Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione della Convenzione le seguenti ipotesi:

- apertura di una eventuale procedura concorsuale a carico dell'Affidatario;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'Ente Affidatario;
- interruzione non motivata del progetto;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme della presente Convenzione relative al personale e/o ai volontari;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- gravi difformità nella realizzazione del progetto e del protocollo gestionale;
- quando l'Affidatario si renda colpevole di frode o negligenza nell'esecuzione del presente accordo;
- motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati e in qualsiasi momento;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'esecuzione del presente contratto.

Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'ASP, in forma di posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'ASP si avvalga di tale clausola, l'Affidatario incorre nella perdita di qualsiasi diritto derivante dalla presente convenzione, salvo il risarcimento a favore dell'ASP del danno per l'eventuale nuova Convenzione che si vedrà costretta a stipulare con un altro soggetto e per tutte le circostanze che potranno verificarsi.

Articolo 12. Potere di controllo e vigilanza

L'ASP potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di svolgimento del progetto, per verificare che l'esecuzione dello stesso

avvenga secondo quanto previsto nella presente Convenzione e nel rispetto delle norme di legge. Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate all’Affidatario. I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l’Affidatario dalle proprie responsabilità. L’Affidatario è tenuto ad assicurare ad ASP tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

Articolo 13. Variazioni

Nel mantenimento delle finalità e obiettivi della presente Convenzione, le Parti possono, nel corso dello svolgimento delle attività, concordare correttivi e variazioni alla Convenzione stessa di carattere organizzativo, logistico e gestionale. Tali variazioni dovranno essere concordate per iscritto.

Articolo 14. Durata della Convenzione

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31/12/2022, con possibilità per l’ASP di disporre eventuali proroghe motivate che non dovranno comunque superare i trenta giorni operativi.

L’ASP potrà recedere dal presente accordo per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che l’Affidatario possa per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

Articolo 15. Oneri fiscali e registrazione

Le spese eventuali spese relative alla registrazione del presente atto sono ad esclusivo carico del Soggetto affidatario.

Articolo 16. Foro competente

Per la soluzione delle controversie derivanti dalla presente Convenzione, viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le Parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente in via esclusiva è il Tribunale di Piacenza.

Articolo 17. Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Per l’Affidatario: _____ (firmato digitalmente)

Per l’ASP Città di Piacenza: Dott.ssa Cristiana Bocchi (firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. , previa lettura del presente accordo, le parti dichiarano di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli della presente convenzione mediante l’unica sottoscrizione digitale apposta al

Allegato E

presente contratto in formato elettronico, con specifica manleva dell'ASP Città di Piacenza: Articolo 3 (Impegni del soggetto affidatario), Articolo 4 (Criterio di rimborso di oneri spese sostenute e tracciabilità), Articolo 8 (Divieto di cessione e subappalto), Articolo 9 (Inadempienze e penali), Articolo 10 (Risoluzione della Convenzione), Articolo 11 (Clausola risolutiva espressa), Articolo 14 (Durata della Convenzione), Articolo 15 (Oneri fiscali e registrazione), Articolo 16 (Foro Competente).

Per l'Affidatario: _____ (firmato digitalmente)

Per l'ASP Città di Piacenza: Dott.ssa Cristiana Bocchi (firmato digitalmente)